

ISTITUTO COMPRENSIVO "LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it - www.icradicepappalardo.edu.it

Oggetto: DETERMINA per affidamento diretto su Mepa tramite ODA - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) - Finanziamenti di progetti a valere sul PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – ACQUISTO: UNITÀ MOBILE DI RICARICA PER 36 NOTEBOOK, NUOVO DISPLAYDK553 55 - MONITOR COLLABORATIVO BYOD E BACHECA ELETTRONICA, CUFFIE CON MICROFONO AVID AE-36 BIANCO, N.70 OFFICE2021STANDASD-LICENZA EDU CSP (PERPETUA), SOFTWARE PER LABORATORIO LINGUISTICO (1 DOCENTE 30 STUDENTI), SOFTWARE MATEMATICA.

Titolo Progetto "EDUCARE AL FUTURO 4.0"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-24327

CUP: F34D22003230006

CIG: A013D824D9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto

previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021, **recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;

VISTO il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università– Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU del Ministero dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022;

VISTO l’Allegato 1 relativo al riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

VISTO il PTOF 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3/23 - punto 2 del 01/02/2023;

VISTO il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3/23 - punto 3 del 01/02/2023;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 25 del 29.06.2023 con la quale è stato deliberato il Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi, ai sensi dell’ex articolo 21 dell’ex. D.Lgs. 20/2016;

VISTO il Decreto prot. n. 14803/VI.3 del 30/12/2022, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l’anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

VISTO il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell’Istituzione Scolastica e l’accordo di concessione prot. n. 41362 del 17.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che la fornitura è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all’art. 21, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 90021090817202300001;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi» della necessità di acquistare la fornitura delle seguenti attrezzature digitali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere ed in ogni caso di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà con l'affidamento nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo n. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dall'art. n. 8 c.1, lett. a) della L. 120/2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n.7753 del 28/12/2018, concernente le istruzioni amministrativo-contabili delle istituzioni scolastiche statali operanti nella Regione Sicilia;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 56 del 05/05/2023 e del Consiglio di istituto n. 32 del 29/12/2022;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Maria Rosa Barone risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la relazione sugli acquisti e il relativo capitolato tecnico redatta dal Gruppo Progetto – Prot. n.8283/VI.3 del 20/07/2023

DATO ATTO della necessità di acquisire n.2 Unità mobile di ricarica per 36 notebook, n. 2 nuovo Display DK553 55- Monitor collaborativo BYOD e bacheca elettronica, n.100 cuffie con microfono AVID AE-36 bianco, n.70 Office2021 Standasd-licenza EDU CSP (perpetua), n.4 software per laboratorio linguistico – 1 docente 30 studenti, n. 2 software Matematica;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO dell'esito delle schermata Consip e della Dichiarazione di assenza convenzione Consip Prot. n.10243 attive in data 22/09/2023 per i seguenti prodotti: Unità mobile di ricarica per 36 notebook, nuovo DisplayDK553 55 - Monitor collaborativo BYOD e bacheca elettronica, cuffie

con microfono AVID AE-36 bianco, Office2021Standasd-licenza EDU CSP (perpetua), software per laboratorio linguistico (1 docente 30 studenti), software Matematica;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 18.386,00 IVA esclusa (€ 22.430,92 IVA inclusa)

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento”, è risultato che la Ditta NET & SOFT di Girolamo Giacomo & C. con sede in Marsala, in C/da S. Giuseppe Tafalia civ.138, (P.I./C.F. 02049520819), offre ad un prezzo ritenuto congruo, i prodotti che rispecchiano le caratteristiche tecniche per i nostri bisogni, che ci permette anche di economizzare sull’acquisto n.70 Office2021 Standasd-licenza EDU CSP (perpetua) e n.4 software per laboratorio linguistico (1 docente 30 studenti), essendo presente su mepa un pacchetto Software che comprende n.100 Office2021 EDU CSP (perpetua) + n.4 software per laboratorio linguistico (1 docente 30 studenti);

DATO ATTO che il RUP, Prof.ssa Maria Rosa Barone, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all’acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 18. 386,00 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2023 nell’aggregato A/03/30;

PRECISATO che l’affidamento è finalizzato all’acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR ragion per la quale si è provveduto all’acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale “Simog” gestito da Anac;

DATO ATTO che avvalendoci del portale acquistinretepa.it, attraverso un’indagine, la Ditta Net &SOFT di Giacomo Di Girolamo & C, c/da S. Giuseppe Tafalia civ. 138 - 91025 – MARSALA (TP), offre ad un prezzo ritenuto congruo i prodotti che rispecchiano le caratteristiche tecniche per i nostri bisogni;

PRESO ATTO che la Ditta Net &SOFT di Giacomo Di Girolamo & C è presente nel mondo della scuola da diversi anni fornendo materiale per la realizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati, inoltre ha una consolidata esperienza professionale nell’ambito delle forniture tecnologiche;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di acquistare mediante ordine diretto su MEPA sul portale Consip Spa - ODA rivolto ad un unico operatore, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, inerente la fornitura in premessa esplicitata, con la alla Ditta Net &SOFT di Giacomo Di Girolamo & C, sita in c/da S. Giuseppe Tafalia civ. 138 - 91025 – MARSALA (TP) - P.IVA 02049820816, ponendo a base dell’affidamento l’importo di Euro oltre IVA al 22% per un totale di € 22.430,92 (€18.386.00 + IVA € 4.044.92)

di dare atto che la fornitura, oggetto di affidamento così come descritta nel piano finanziario degli acquisti è la seguente:

- n.2 Unità mobile di ricarica per 36 notebook,
- n. 2 nuovo DisplayDK553 55- Monitor collaborativo BYOD e bacheca elettronica,
- n.100 cuffie con microfono AVID AE-36 bianco,

- n.1 pacchetto Software che comprende n.100 Office2021 EDU CSP (perpetua) e n.4 software per laboratorio linguistico (1 docente 30 studenti),
- n. 2 software Matematica.

Art. 3

La spesa complessiva è di € 22.430,92 (€ 18.386,00 + IVA € 4.044,92) trova copertura nell'aggregato A/03/30 del bilancio 2023.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Prof.ssa Maria Rosa Barone.

Art. 5

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza

Il presente atto è all'Albo Online della Stazione Appaltante e Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosa Barone

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Maria Rosa Barone*

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)